



## **Codice Etico e di Comportamento**

**Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2026**

### **Art. 1 - Finalità**

Il presente Codice Etico (di seguito "Codice") stabilisce i principi e le regole di comportamento che devono ispirare l'attività dell'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio e dei suoi destinatari, con l'obiettivo di garantire l'integrità, la trasparenza e l'efficacia dell'azione formativa e amministrativa, in linea con i valori del servizio pubblico.

### **Art. 2 - Destinatari e ambito di applicazione**

I destinatari del presente Codice sono:

- I membri degli Organi dell'Accademia (Presidenti, componenti del CDA, Direttore, Revisore contabile).
- Il personale dipendente (Dirigenti e dipendenti).
- I collaboratori esterni, i formatori, i consulenti e tutti coloro che agiscono in nome, per conto e nell'interesse o a vantaggio dell'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio.
- Gli allievi frequentanti i corsi, per quanto compatibile con i regolamenti didattici.

L'Accademia predilige interlocutori (fornitori, partner, enti) che tengano una condotta etica coerente con quella espressa nel presente Codice.

### **Art. 3 - Normativa di riferimento**

Il presente Codice è parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione del rischio di corruzione, e si ispira e integra le seguenti normative:

- **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62**, come modificato dal **D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81** (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici).
- **D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165** (Testo Unico sul Pubblico Impiego).
- **Legge 7 marzo 1986, n. 65** e **Legge Regionale Lazio 1/2005**.
- **D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**, per quanto applicabile.

- **D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24** (Whistleblowing).
- **Regolamento UE 2016/679** (GDPR).

#### **Art. 4 - Rispetto delle normative e legalità**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio persegue i propri obiettivi istituzionali operando nel rigoroso rispetto delle leggi, dello Statuto e di tutti i regolamenti vigenti.

#### **Art. 5 - Integrità Morale**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio assume un comportamento moralmente integro, trasparente e coerente con i propri valori; essa promuove l'astensione da qualsiasi forma di corruzione, concussione, riciclaggio o impiego di denaro e beni di provenienza illecita.

#### **Art. 6 - Equità, imparzialità e non discriminazione**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio opera in maniera equa e imparziale, garantendo che ogni decisione sia oggettiva e priva di discriminazioni basate su sesso, genere, orientamento sessuale, età, nazionalità, salute, opinioni politiche, razza o fedi religiose.

#### **Art. 7 - Tutela dell'integrità fisica e salute**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio garantisce un ambiente di lavoro e formativo adeguato attraverso il rigoroso rispetto del D.Lgs. 81/2008 e l'impegno al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza.

#### **Art. 8 - Trasparenza e chiarezza**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio comunica con i propri interlocutori in modo chiaro e trasparente, adottando un linguaggio semplice e accessibile nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

#### **Art. 9 - Efficacia ed efficienza**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio si impegna a migliorare costantemente le proprie prestazioni, adottando soluzioni organizzative volte a coniugare il soddisfacimento delle esigenze degli interlocutori con l'economicità della gestione.

#### **Art. 10 - Riservatezza**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio riconosce il valore strategico delle informazioni e definisce precise regole di riservatezza in conformità al GDPR, al fine di evitare qualsiasi divulgazione impropria dei dati trattati.

#### **Art. 11 - Orientamento al Cliente/Allievo e Dialogo**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio pone la massima attenzione alla soddisfazione degli allievi e degli Enti committenti, promuovendo il dialogo costante con gli stakeholder per il raggiungimento di soluzioni condivise e inclusive.

## **Art. 12 - Tutela dell'Ambiente Naturale**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio promuove il rispetto dell'ambiente e l'adozione di pratiche sostenibili nell'espletamento di tutte le proprie attività istituzionali.

## **Art. 13 - Regole per la gestione del personale e rapporti interni**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio promuove la valorizzazione del proprio personale attraverso lo sviluppo del potenziale individuale, la formazione continua e il dialogo; garantisce la parità di opportunità e l'assenza di ogni forma di discriminazione o violenza morale, basando ogni valutazione esclusivamente sulle competenze professionali. Assicura, inoltre, che il trattamento dei dati personali avvenga in piena conformità alla normativa sulla privacy (GDPR).

## **Art. 14 - Regole di contabilità, documentazione e controllo**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio impone che ogni operazione contabile e amministrativa sia legittima, debitamente autorizzata, tracciabile e verificabile in ogni momento. Le procedure adottate devono permettere la verifica costante delle motivazioni e delle autorizzazioni alla base di ogni attività, la quale deve essere sempre esplicitamente autorizzata dai soggetti competenti.

## **Art. 15 - Prevenzione del conflitto di interessi e regali**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio vincola i propri destinatari all'obbligo di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, in conformità all'Art. 6 del D.P.R. 62/2013. È fatto divieto, altresì, di sollecitare o accettare regali o altre utilità, salvo quelli di modico valore conformi alle normali relazioni di cortesia, come previsto dall'Art. 4 del D.P.R. 62/2013.

## **Art. 16 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio impronta i propri rapporti con la Pubblica Amministrazione ai principi di imparzialità e buon andamento; vieta tassativamente l'offerta di denaro o altre utilità volte ad alterare il giudizio pubblico o a influenzare decisioni istituzionali; garantisce che i contributi e i finanziamenti ricevuti siano utilizzati esclusivamente per le finalità per cui sono stati concessi.

## **Art. 17 - Rapporti con terzi e controparti**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio provvede all'accertamento preventivo della rispettabilità e dell'integrità di fornitori e partner commerciali; esige che i consulenti e i collaboratori esterni operino con la massima diligenza e liceità nello svolgimento degli incarichi conferiti.

## **Art. 18 - Impegno e Obbligo di Osservanza**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio stabilisce che l'osservanza delle norme del presente Codice costituisca parte essenziale delle obbligazioni contrattuali e disciplinari assunte da tutti i destinatari.

## **Art. 19 - Sistema di Segnalazione (Whistleblowing)**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio applica integralmente le disposizioni del D.Lgs. 24/2023, assicurando l'adozione di canali sicuri per le segnalazioni, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e la sua tutela da qualsiasi forma di ritorsione.

## **Art. 20 - Organo di Vigilanza e Garante**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio individua nel Direttore (o nell'ODV/RPCT) il garante dell'attuazione del presente Codice; tale figura riceve dall'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio il mandato di curare la formazione etica, fornire chiarimenti interpretativi e gestire le segnalazioni pervenute.

## **Art. 21 - Sistema disciplinare e sanzioni**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio dispone che la violazione delle regole di condotta comporti l'irrogazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione, in conformità al D.P.R. 81/2023 e ai CCNL vigenti; per i collaboratori esterni, l'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

## **Art. 22 - Uso delle risorse informatiche e del web**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio impone che le risorse informatiche (hardware, software, reti) siano utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali; è fatto divieto dell'uso privato delle stesse che possa arrecare danno o discredito, nonché l'installazione di contenuti illegali o offensivi.

## **Art. 23 - Comportamento sui Social media e canali digitali**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio esige che l'uso dei social media sia improntato ai principi di responsabilità e decoro: nell'esercizio dell'identità istituzionale, l'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio impone professionalità e imparzialità; nell'uso privato, è fatto divieto vieta ai dipendenti di compromettere il segreto d'ufficio o ledere il prestigio dell'Istituzione e della Polizia Locale.

## **Art. 24 - Divieti Specifici**

L'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio vieta la pubblicazione di foto o video relativi a interventi operativi, scene del crimine o l'uso indebito del nome e del logo dell'ente in contesti non istituzionali; richiama il personale alla responsabilità diretta per i contenuti digitali condivisi che possano riflettersi sulla percezione pubblica dell'Istituzione.

**Il Presidente**